

Allegato n. 1

PROGETTO DIDATTICO/FORMATIVO

1. Dipartimento	Scienze Umane
2. Corso di studi in	Scienze della Formazione Primaria
3. Insegnamento	MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA
	MUSICOLOGY AND TEACHING OF MUSIC
4. Periodo insegnamento	I e II semestre 2020/21
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	L-ART/07
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	8
8. Cognome e nome	Visioli Tullio
9. E-mail da pubblicare sul web	t.visioli@lumsa.it
10. Obiettivi formativi del corso	1,2, e 3: Melodia, Ritmo e Armonia! Orientarsi nell'ascolto del repertorio musicale. Conoscere e sperimentare i fondamenti del linguaggio musicale (melodia, armonia, ritmo) in accordo con le linee delle principali didattiche del '900 (Orff, Kodaly, Dalcroze e Martenot) e gli orientamenti più attuali. Sperimentare direttamente un'antologia di ascolti e attività musicali che va dalla musica di scrittura più tradizionale alle suggestioni e provocazioni della musica aleatoria e concettuale. Essere in grado di programmare e gestire un percorso di alfabetizzazione musicale e di <i>éveil musical</i> con una classe di bambini.
	1,2 and 3: Melody, Rhythm and Harmony! Orient yourself in listening to the musical repertoire. Know and experiment the fundamentals of musical language (melody, harmony, rhythm) in accordance with the lines of the main didactics of the '900 (Orff, Kodaly, Dalcroze and Martenot) and the most current orientations. To directly experience an anthology of listening and musical activities ranging from more traditional writing music to the suggestions and provocations of random and conceptual music. Being able to plan and manage a musical literacy and 'éveil musical' path with a class of children.

11. Programma del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	 Il Flauto magico di W. A: Mozart e il cinema d'animazione di Gianini e Luzzati. Il flauto magico (Die zauberflöte) è il capolavoro mozartiano dove racconto, significati simbolici, efficacia del linguaggio musicale e capacità di coinvolgere lo spettatore si intrecciano in una unità drammaturgica che, oltre a conquistare i palcoscenici dei teatri, ha conquistato l'attenzione del cinema, del teatro dei burattini e, nel caso della coppia Gianini-Luzzati, del cinema d'animazione. In quest'ultimo caso, i notevoli risultati artistici e espressivi sono stati in grado di coinvolgere grandi e piccini, grazie alla molteplicità di chiavi di lettura sia dell'opera di Mozart in sé che di questa incantevole realizzazione. Questa versione del flauto magico sarà il punto di partenza per una serie di esperienze musicali e di riflessioni sul linguaggio della musica, verso la realizzazione pratica di progetti e percorsi per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria che saranno valutati e organizzati in una raccolta di contributi condivisibili e catalogati per argomenti e tipologie in un'apposita cartella online. Il Flauto Magico sarà anche un indispensabile punto di partenza per un'ampia e documentata indagine sul cinema d'animazione (tradizionale e sperimentale) ispirato alla creazione musicale. Inglese: The Magic Flute by W. A: Mozart and the animated cinema by Gianini and Luzzati. The magic flute (Die zauberflöte) is the Mozartian masterpiece where storytelling, symbolic meanings, effectiveness of musical language and ability to engage the viewer are intertwined in a dramaturgical unity. This music, in addition to conquering the theater stages, has won the attention of the cinema, the puppet theater and, in the case of the Gianini-Luzzati couple, the animated cinema. In the latter case, the remarkable artistic and expressive results have been able to involve every age, thanks to the multiplicity of interpretations both of Mozart's work itself and of this enchanting realization. This version of the magic flute will be the starting point for a series of musical experiences and reflections on the language of music, towards the practical realization of projects and paths for kindergarten and primary school which will be evaluated and organized in a collection of contributions that can be shared and cataloged by subject and type in a specific online folder. The Magic Flute will also be an indispensable starting point for a wide and documented investigation into animated cinema (traditional and experimental) inspired by musical creation.
12. Testi di riferimento *Testi e articoli contrassegnati da asterisco, così come i materiali delle lezioni e la guida all'esame, saranno a disposizione su un'apposita Google Classroom. L'accesso	Frequentanti: - Il Flauto Magico di Gianini - Luzzati, audiolibro, Gallucci Editore - T. Visioli, <i>Canto Leggèro, coro e voci di bambini</i>, Edizioni Ets, Pisa, 2020 - G. L. Baldi, <i>Nel favoloso mondo della musica</i>, Edizioni Dedalo, Bari, 2019 - *T. Visioli, <i>VariAzioni, elementi per la didattica musicale</i>, Anicia, Roma, 2004

si potrà richiedere, tramite mail, all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it	- * <i>Articoli e approfondimenti sulla didattica musicale e la sua storia</i> <u>Non frequentanti:</u> Alessandro Baricco, Novecento, Universale Economica Feltrinelli, 1994 Da un'attenta lettura e approfondimento, presentare la proposta di un originale percorso didattico per la scuola (dell'infanzia o primaria), servendosi di PowerPoint o software similari.
13. Prerequisiti	Non sono richiesti particolari prerequisiti né di carattere linguistico, né di carattere musicale.
14. Metodi didattici	Lezioni frontali e interattive, tecniche di affinamento della capacità di ascolto (M. Shafer, A. Tomatis), problem solving, proposte di lavori di gruppo, ricerca-azione. Sperimentazione diretta di modelli didattici collegati alle metodologie di Orff, Kodaly, Willems e Martenot. Canto corale e modalità di insegnamento del canto infantile. Utilizzo della voce per chi insegna e caratteristiche della voce infantile.
15. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento	Italiano: 1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' che possono riferirsi anche ad ascolti e contributi multimediali e alle attività svolte in aula. 2. Capacità di programmare un'esperienza musicale in classe su un tema da sviluppare (a piccoli gruppi).
	Inglese: 1. A written test with mainly 'closed' questions that can also refer to listening and multimedia contributions and to classroom activities. 2. Ability to plan a musical experience in the classroom on a theme to be developed (in small groups).
16. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	La stesura dell'elaborato finale, che consisterà principalmente in un test sui testi d'esame e sugli argomenti affrontati e approfonditi durante le lezioni, verrà proposta in due versioni, una per i frequentanti e una per i non frequentanti.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	‘Crescere’ nella competenza: arrivare a conoscere meglio, mediante il supporto di bibliografie e database aggiornati una mappa del repertorio musicale a disposizione per generi, stili, correnti di pensiero e poetiche. Saper applicare queste maggiori conoscenze a un percorso di apprendimento o di stimoli cognitivi in chiave analogica e interdisciplinare, con particolare attenzione alle arti figurative.
18. Risultati di apprendimento attesi <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Attivare un percorso di educazione emozionale attraverso la musica (ascolto e pratica sonora). Saper dirigere un coro di bambini accompagnandolo autonomamente o utilizzando basi registrate col contributo delle percussioni, della body percussion e della Lis. Ideare e attuare percorsi di ascolto e di attività musicali (o ritmico-sonore) a carattere tematico, orientandosi nella scelta, organizzando e prevedendo le soluzioni più efficaci, in relazione alla situazione generale della classe, dimostrando di saper applicare le metodologie esplorate e sperimentate.
19. Risultati di apprendimento attesi <i>Autonomia di giudizio</i>	Saper valutare le scelte di percorso effettuate e saper integrare e ampliare le conoscenze acquisite con motivati collegamenti interdisciplinari. Riconoscere stili e forme del linguaggio musicale anche da ascolti parziali o citazioni.

20. Risultati di apprendimento attesi <i>Abilità comunicative</i>	Trovare con l'ausilio della propria capacità di comunicazione, utilizzando soprattutto (nel caso specifico del linguaggio musicale) processi di comparazione analogica, le modalità di volta in volta più adeguate a comunicare i contenuti culturali, simbolici o didattici del percorso affrontato o degli elementi che lo costituiscono.
21. Risultati di apprendimento attesi <i>Capacità di apprendere</i>	Aver sviluppato le competenze necessarie (e sufficienti) a intraprendere ricerche e studi successivi in maniera autonoma. Saper organizzare una ricerca di materiali e testi di studio in maniera indipendente, anche ai fini di una tesi di laurea. Dimostrare, in seguito a una maggiore consapevolezza delle proprietà formative dell'esperienza musicale, maggiore curiosità, motivazione e interesse verso le esperienze e gli argomenti affrontati.